

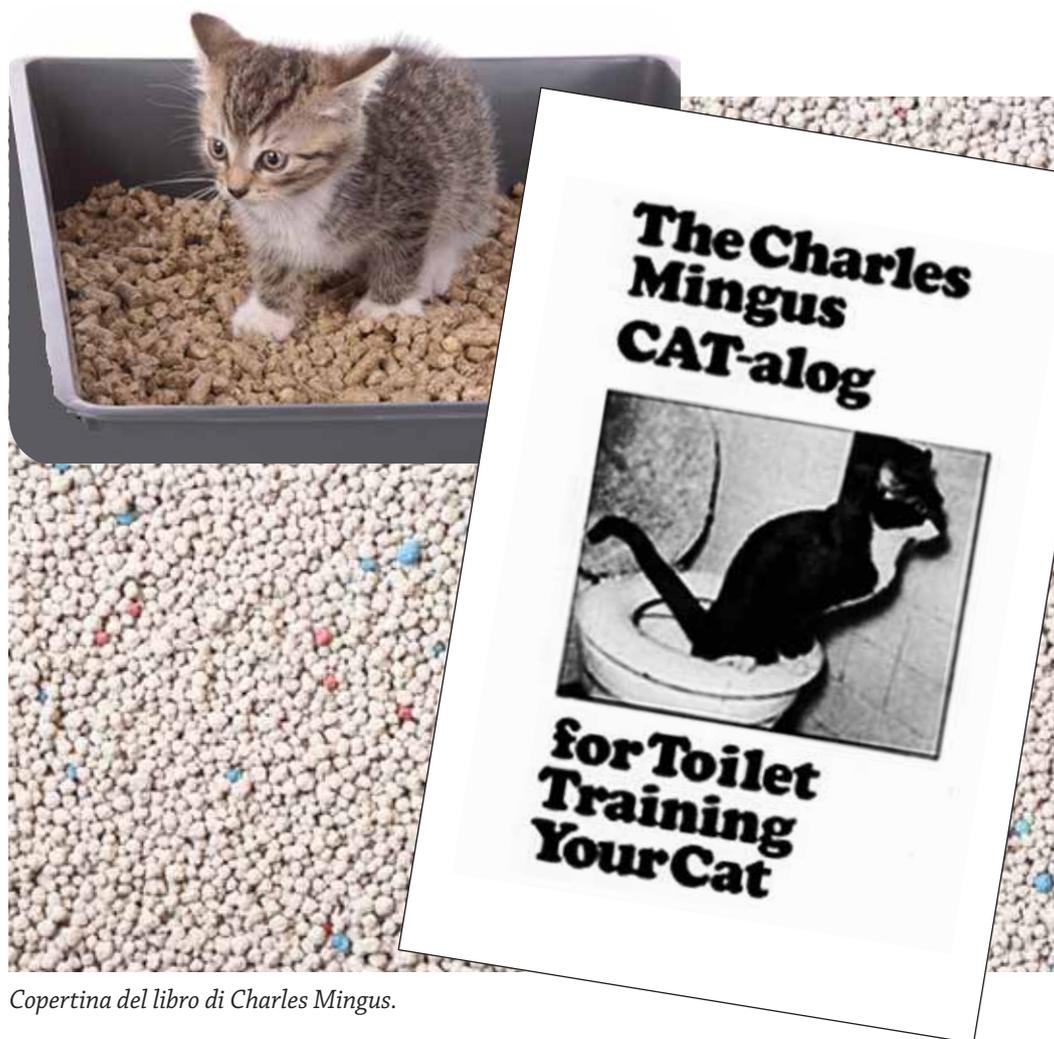
## Parliamo anche di...



## ... rabbia e lettiera

**È** indubbio che l'attuale presenza di cani in moltissime case è il frutto di un rinnovato atteggiamento nei loro confronti che, se ora sembra ormai scontato tanto da essere annoverati come d'affezione o familiari (tanto che alcuni avevano ipotizzato il loro inserimento nello stato di famiglia), tanto scontato non era sino a qualche decennio fa, e cioè fino a quando la presenza della rabbia rappresentava quello spettro che faceva ancora vedere i cani come untori di quella tremenda malattia. L'eradicazione della malattia (mai abbassare la guardia!) ha in breve tempo eradicato anche diffidenze e paure verso i cani favorendo così la loro presenza su divani e poltrone delle case italiane. Passaggio simile e anche numericamente più consistente ha riguardato i gatti che da mangiatopi ospitati

in granai e cantine sono anch'essi entrati nelle case di milioni di italiani, in particolare di quelli per cui le cure richieste dai cani non sono sostenibili assai spesso per via di ritmi urbani sempre più frenetici. Ma la familia-



Copertina del libro di Charles Mingus.

rizzazione dei gatti da cosa è stata favorita? Sarà decisamente prosaico, ma è la lettiera che, rendendo possibile la soddisfazione dei bisogni primari dei felini con loro piena soddisfazione etologica, ha svinco-

lato i loro proprietari dalla necessità di accompagnarli a evacuare come è sempre necessario per i cani.

La lettiera per gatti fu industrializzata da un americano che trovò così un'insperata miniera d'oro per sé e i suoi

eredi, ma il consumo in tutto il mondo sviluppato di milioni di confezioni di tali materiali sta comportando anche problemi di impatto ecologico sia per l'estrazione sempre più imponente delle argille da insaccare e spedire in tutto il mondo sia per il loro smaltimento come quota sempre più significativa tra i rifiuti urbani.

Non mancano i tentativi di sostituire le argille minerali con nuovi ritrovati a minor impatto ecologico. Alcuni anni fa si ebbe notizia che l'austra-

liana Jo Lapidge aveva brevettato Litter-Kwitter un metodo per far utilizzare al gatto il water del bagno di casa eliminando così l'acquisto della lettiera e tutte le incombenze conseguenti. Ma tale notizia ignorava un illustre precedente visto che il celebre jazzista Charles Mingus aveva adottato, e non solo, tale sistema.

Infatti, il musicista non ancora all'apice della sua fama, da poco trasferitosi con la moglie a New York in un piccolo monolocale della 3<sup>rd</sup> Avenue,

al termine di un suo spettacolo incontrò un gatto nero e bianco che, chiamato Nightlife, portò con sé a casa. Ma gli spazi erano così ridotti da non consentire il posizionamento di una cassetta per la lettiera. Il genio, non solo musicale, di Mingus ideò un metodo per addestrare man mano Nightlife a utilizzare il water di casa e a quel punto il jazzista decise di diffondere tale idea pubblicandola come "The Charles Mingus CAT-alog for Toilet Training Your Cat".

## Recensione libri



### Conoscere gli animali familiari

Francesca Bellini, Alessia Liverini, Vincenzo Rosa

Aracne editrice, 2013  
Brossura, 140 x 210 mm  
192 pagine  
Prezzo di copertina: € 15,00

La peculiarità del libro scritto a più mani da tre colleghi Bellini, Liverini e Rosa si percepisce già dalla copertina visto che il titolo presenta gli animali come familiari in un'accezione che quindi supera, aggiornandolo, il concetto di domestico e/o d'affezione rendendolo più congruo con l'attuale sentimento nei loro confronti.

Familiari perché entrati appunto a pieno titolo all'interno dei nuclei familiari (a volte, esagerando, addirittura sostituendo e/o integrando alcune figure mancanti, *in primis* i figli) tanto da far pensare a un loro inserimento nelle certificazioni che il comune rilascia sulla consistenza familiare: un passo rimasto sulla carta e che certo non avrebbe aggiunto nulla di particolarmente utile agli animali rischiando in-

vece solo di traslare a loro formalità umane. Familiari invece perché questo termine accentua ancora di più la responsabilità nei loro confronti, responsabilità che in primo luogo deve assicurare il loro benessere e per far ciò la conoscenza e l'informazione su tanti aspetti, non solo sanitari, è indispensabile e necessaria di aggiornamento costante anche sul piano normativo specie nel Paese dei mille comuni e altrettanti regolamenti.

Un altro spunto, sempre presente nella copertina, è costituito dall'immagine che riproduce un mosaico: molte tessere che vanno a formare la testa di un cane a rappresentare proprio quella complessità di conoscenze necessarie per instaurare e quindi mantenere un rapporto corretto e davvero familiare.

**M**olto si è scritto e ancor più si scriverà sugli animali e sul rapporto con essi e quindi ogni testo dedicato a tali argomenti deve possedere un suo *quid* per interessare il potenziale lettore a condurlo a sceglierlo tra i tanti disponibili.